

Lunedì 29 Settembre 2014

17:00 - COMUNICARE LA FAMIGLIA: RICCI SINDONI (UNIV. MESSINA), OCCORRE "VISIONE GLOBALE"

"La felice intuizione di veder collegate famiglia e comunicazione sociale suscita l'idea che per il Pontefice la famiglia oggi debba essere rivista sia dall'interno che dall'esterno, in una visione globale". Lo dice al Sir Paola Ricci Sindoni, ordinario di Filosofia Morale all'Università di Messina e presidente nazionale di "Scienza & Vita". "Dall'interno - ed è il compito del prossimo Sinodo - perché occorre interpellarci intorno a tutte le problematiche che l'attraversano, per offrire non una visione ideale di nucleo familiare, ma un'interpretazione di questo gruppo sociale essenziale, guardandolo in tutte le sue potenzialità antropologiche e sociali. Ed anche dall'esterno, cercando di riproporre l'attrattiva del fare famiglia soprattutto attraverso un linguaggio comunicativo amabile e attraente". "In una società come la nostra che si autorappresenta attraverso un materiale simbolico dettato più da ragioni economiche che da intenzioni etiche - prosegue -, creare nuovi linguaggi e differenti modelli comunicativi può rappresentare una buona strategia per far riamare la famiglia. Occorre ridare consistenza alla sua quotidiana pratica di vita, che è fatta di esperienze relazionali faticose ma anche incoraggianti, al cui interno le giovani generazioni possano cogliere la densità dell'esistenza, che si dà 'naturalmente' in essa per piccoli e grandi beni che coinvolgono tutti e ciascuno".